

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DI ACIREALE

Rendiconto esercizio 2016

NOTA INTEGRATIVA

Il decreto legislativo n. 118 del 2011, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a conclusione del periodo di sperimentazione, ha introdotto dal 01.01.2015 nuovi principi in materia di contabilità.

Nel 2015 questo Ente, che non ha partecipato alla sperimentazione, ha redatto il bilancio di previsione 2015/2017, autorizzatorio, in conformità ai principi del regolamento di contabilità di cui al D.P.Reg. 729/06, affiancandolo con i nuovi schemi di bilancio di previsione per missioni e programmi (con funzioni conoscitive) redatti secondo i modelli ministeriali di cui all'allegato 9 del D.Lg 118/2011.

Nel 2016 la contabilità armonizzata, così come da D.Lgs 118/2011, è stata adottata a pieno regime, e sia il bilancio di previsione 2016/2018 che il consuntivo 2016 sono redatti secondo i principi contabili in vigore a seguito della normativa sopra elencata.

Il rendiconto generale della gestione redatto secondo lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, che si compone dei seguenti documenti:

- a) il conto del bilancio, gestione entrate;
- b) il conto del bilancio – riepilogo generale delle entrate;
- c) conto del bilancio –gestione delle spese;
- d) conto del bilancio-riepilogo generale delle spese per missione;
- e) conto del bilancio – riepilogo generale delle spese per titoli;
- f) Quadro generale riassuntivo;
- g) Equilibri di bilancio
- h) Conto Economico
- i) Stato patrimoniale Attivo e Passivo
- j) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- k) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- l) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- m) prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologia e categorie;
- n) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- o) riepilogo spese per titoli e macroaggregati;
- p) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi

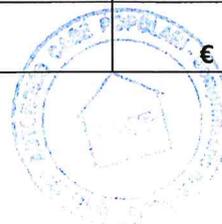


- q) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi
- r) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione
- s) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo.

Si premette che il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016 è stato adottato con delibera commissariale n. 20 del 05/08/2016 e successivamente modificato a seguito de parere reso dall'Assessorato Regionale dell'Economia n. 25 del 06/10/2016 e approvato con provvedimento dell'Assessorato regionale Infrastrutture prot. n. 47711 del 13/10/2016, e che il fondo pluriennale vincolato in sede di preventivo era stimato pari a 172.869,24

Si riporta di seguito la situazione amministrativa al 31/12/2016:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 71.240,10
RISCOSSIONI	(+)	€ 147.686,79	€ 1.971.668,88	€ 2.119.355,67
PAGAMENTI	(-)	€ 157.087,91	€ 1.755.520,01	€ 1.912.607,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 277.987,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ -
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 277.987,85
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.703.370,01	1.310.799,54	€ 14.014.169,55
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	5.959.965,79	231.782,91	€ 6.191.748,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 219.538,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 1.371,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			€ 7.879.498,51



2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016	
Parte accantonata (3)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2016 (*J)	4.891.234,54
Accantonamento residui perenti al 31/12/2016 (5)	
Fondo anticipazioni liquidità' DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti (5)	
Fondo perdite società' partecipate (5)	
Fondo contenzioso (5)	
Altri accantonamenti (5)	1.745.373,48
D) Totale parte accantonata	6.636.608,02
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	85.862,85
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli focalmente attribuiti dall'ente	
Altri vincoli	
C) Totale parte vincolata	85.862,85
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-0)	1.157.027,64
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016.	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	85.862,85
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
Utilizzo altri vincoli	
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	85.862,85

L'avanzo di amministrazione al 31/12/2016, pari ad € 8.100.408,70, al netto del FPV, pari ad € 220.910,19, determina un risultato di amministrazione pari a € 7.879.498,51

Si evidenzia che il fondo crediti difficilmente esigibili al 31/12/2016, pari ad € 4.891.234,54 è stato rideterminato tenendo conto che l'Ente ha incaricato la società Equitalia della riscossione di parte della morosità vantata nei confronti degli assegnatari, pertanto questi crediti non sono oggetti a svalutazione (vedi all. 4/2 Dlgs. 118/2011).

L'accantonamento dell'avanzo di amministrazione per € 1.745.373,48, in attesa di destinazione, è costituito per la copertura di fondi rischi e oneri per € 1.468.218,94 e per € 277.154,54 quale accantonamento fondo T.F.R;

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione si riferisce alle retribuzioni accessorie del personale.

Dal raffronto con l'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio precedente, quantificato in € 7.025.574,48, si evidenzia che per l'anno 2016 viene a determinarsi un miglioramento della situazione economica-finanziaria dell'Ente, quantificato in € 853.924,03 principalmente determinato dalla gestione di competenza, infatti, dal raffronto tra la gestione della competenza, che presenta un avanzo finanziario di €

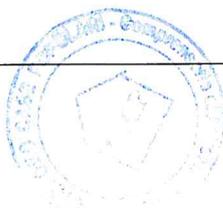


1.879.624,55, desumibile dalla differenza fra gli accertamenti per un totale di € 3.455.337,66 gli impegni per un totale di € 1.575.713,11.

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 71.240,10			
Utilizzo avanzo di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni	€ -		Disavanzo di amministrazione	€ -	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	€ 115.233,28				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	€ 57.635,96				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ -	€ -	Titolo 1 - Spese correnti	€ 693.092,34	€ 794.691,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ -	€ -	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	219.538,28	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 1.999.322,35	€ 838.687,13	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 522.501,91	€ 346.457,10
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 580.441,82	€ 580.441,82			



			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	1.371,91	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€	-	€	-	€ -
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽²⁾	€ -	€ -
Totale entrate finali.....	€	2.579.764,17	€	1.419.128,95	€ 1.436.504,44
			Totale spese finali.....	€ 1.436.504,44	€ 1.141.148,41
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€	-	€	-	€ 69.004,42
			Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	€ -	€ 69.004,42
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€	-	€	-	€ -
			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€	702.704,25	€	700.226,72	€ 70.204,25
			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 70.204,25	€ 702.455,09
Totale entrate dell'esercizio	€	3.282.468,42	€	2.119.355,67	€ 1.575.713,11
			Totale spese dell'esercizio	€ 1.575.713,11	€ 1.912.607,92
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€	3.455.337,66	€	2.190.595,77	€ 1.575.713,11
			TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.575.713,11	€ 1.912.607,92
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	€	-			€ 1.879.624,55
			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	€ 1.879.624,55	€ 277.987,85



5

TOTALE A PAREGGIO	€ 3.455.337,66	€ 2.190.595,77	TOTALE A PAREGGIO	€ 3.455.337,66	€ 2.190.595,77
--------------------------	-----------------------	-----------------------	--------------------------	-----------------------	-----------------------

Si ritiene opportuno specificare, in fine, che questo Istituto non riceve contributi e trasferimenti a carico del Bilancio della Regione ex art. 17 co. 2 e 2 bis L.r. n. 8/2000 e s.m.i., e che le linee strategiche dell'Ente vengono individuate basandosi esclusivamente sulle entrate derivanti dall'attività gestionale.

ENTRATE

Gestione della competenza

Nell'esercizio 2016 il totale degli accertamenti di competenza è stato pari ad € 3.282.468,42, rimosse per € 1.971.668,88, pari a circa il 60,07% degli accertamenti dell'esercizio e rimaste a riscuotere per € 1.310.799,54 pari a circa il 39,93% degli accertamenti dell'esercizio.

Emergono minori somme accertate rispetto alle previsioni per € 2.191.299,42.

Le minori somme accertate si registrano, per € 1.614.496,12 al titolo IV, soprattutto in relazione a finanziamenti che la Regione siciliana avrebbe dovuto concedere per piani di intervento di edilizia residenziale pubblica già presentati dall'Ente.

Nel titolo I° "Trasferimenti correnti" non sono previste né accertate entrate di competenza anno 2016

Il Titolo III° "Entrate extratributarie" tipologia 100 categoria 300 è l'unica fonte delle entrate proprie dell'Ente, in esso gli accertamenti sono stati di € 1.999.322,35, riscossi per € 691.000,34 pari a circa il 34,56% e rimasti da riscuotere € 1.308.322,01.

.I capitoli che hanno prodotto principalmente la formazione dei residui sono:

Canoni di locazione alloggi di proprietà (Cap.86)	€ 1.241.713,59
Canoni di locazione alloggi regionali in gestione (Cap.88)	€ <u>35.174,69</u>
Totale residui	€ 1.276.688,28

I canoni di locazione sono collegati all'entità del patrimonio in locazione e alla situazione reddituale delle famiglie degli assegnatari degli alloggi secondo la normativa di cui al D.A. 1112/Gab. Del 23/07/99.

Alla tipologia 400 categoria 9900 "altre entrate da redditi di capitale" sono state accertate e incassate somme per € 21.721,38 in relazione alla concretizzazione di interventi costruttivi e manutentivi.

Alla tipologia 500 categoria 9900 "altre entrate correnti" gli accertamenti ammontano a € 77.606,84 e le riscossioni a € 10.998,42, tali somme derivano principalmente da interessi per ritardato pagamento su canone alloggi per €36.984,80, da rimborsi per stipulazione contratti pari a € 15.801,79, e da rimborsi da assegnatari per bollettazione per € 20.985,59

Nel Titolo IV° "Entrate in conto capitale" il totale degli accertamenti e le riscossioni di competenza ammontano ad € 580.441,82.

Nella tipologia 200 categoria 100 si sono registrate principalmente contributi agli investimenti dalla Regione per interventi di risanamento e ristrutturazione per € 491.503,95



[Handwritten signature] 6

Nella tipologia 400 categoria 100 si sono registrati “Entrate per alienazione di beni patrimoniali”, accertamenti e riscossioni per complessivi € 61.208,42

Nel Titolo “Entrate per accensione di prestiti” non sono presenti accertamenti, ne riscossioni

Nel Titolo IX° “Entrate per partite di giro” gli accertamenti per € 702.704,25, di cui € 700.226,72 riscossi ed € 2.477,53 rimasti da riscuotere, trovano contropartita nel corrispondente titolo delle uscite.

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV al 31/12/2016 ammonta ad € 220.910,19 di cui € 219.538,28 di parte corrente ed € 1.371,91 tale fondo è costituito da impegni reimputati all’esercizio 2017 sulla base del principio contabile 4/1 e che trovano copertura nell’avanzo di amministrazione dell’esercizio 2016 in quanto l’obbligazione giuridica è sorta in tale esercizio o in esercizi antecedenti.

La gestione dei residui attivi

Nel rendiconto finanziario 2016, i residui iniziali ammontano ad € 13.126.240,86, sono stati riscossi per € 147.686,79, sono stati eliminati per insussistenze attive € 275.184,06, pertanto i residui attivi anni pregressi ammontano ad € 12.703.370,01, che unitamente ai residui attivi di formazione 2016, pari ad € 1.310.799,54, i residui al 31.12.2016 ammontano ad € 14.014.169,55.

Il credito vantato a titolo di morosità per canoni di locazione si attesta sull’importo € 12.325.333,92 come di seguito dettagliatamente specificato:

cap. 86 € 6.872.313,78;

cap. 87 € 510.578,40;

cap. 88 € 2.153.398,18;

cap. 89 € 0,00;

cap. 90 € 1.948.723,22

di cui € 286.908,71 verso il Comune di Acireale per canoni alloggi requisiti e canone scuola materna in Acireale via Wagner.

E’ opportuno evidenziare che a fronte della morosità per canoni alloggi verso assegnatari alloggi popolari, è stato istituito un fondo rischi pari ad € 4.891.234,54 in relazione a crediti difficilmente esigibili per morosità pregresse i quali, nonostante le ordinarie richieste di recupero morosità effettuate nei modi di legge negli anni, nonché l’iscrizione a ruolo Equitalia, risultano tutt’ora difficilmente esigibili, ma non prescritti:



 7

Gli altri crediti si riferiscono:

1) a ulteriori crediti verso assegnatari:

-per dilazione debiti (cap. 101) per € 151.755,67;

- per interessi e indennità di mora (cap. 102) per € 129.785,67;

- per rimborso bollettazione e riscossione canoni (cap. 120) per € 56.051,19;

-per rimborsi per procedimenti legali (Cap. 127) per € 11.829,78;

-per recuperi e rimborsi diversi (cap. 130) pari ad € 64.636,14;

2) a crediti verso il Comune di Acireale per € 89.630,66 (cap. 112) per interessi su canoni alloggi requisiti;

3) a crediti verso lo Stato -C.E.R. per G.S., in applicazione dell'art. 25 L. 513/77, per complessive € 1.167.486,35 (cap. 47 € 33.351,66; cap.131 € 723.189,60; cap.132 € 66.728,90; cap.142 € 241.397,74; cap.144 € 102.818,45);

4) a crediti verso assegnatari per vendita alloggi (cap. 154) con pagamento rateale per € 4.351,36,

5) a crediti diversi ai cap. 349 per € 1.958,53; e cap. 325 per € 1.025,38;).

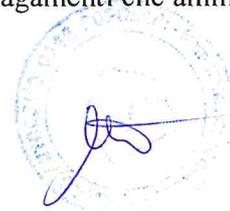
USCITE

Nell'esercizio 2016 il totale degli impegni è stato di € 1.987.302,92, pagati per € 1.755.520,01, pari a circa il 88,33%% degli impegni assunti, e rimasti da pagare per € 231.782.91, pari a circa 11,66% degli impegni assunti.

Nel **Titolo 1°** "Spese correnti" gli impegni di competenza ammontano ad € 693.092,34, pagati per € 659.381,23 e rimasti da pagare per € 33.711,11, pari al 95.14%.

Al macroaggregato n. 101 " Redditi da lavoro dipendente " gli impegni ammontano ad € 534.633,04, pagati per € 505.851,67, e rimasti a pagare per € 28.781,37. Si relaziona in merito alla spesa per il personale dipendente nell'apposito allegato al Rendiconto di gestione anno 2016;

Al macroaggregato n. 102 "Imposte e tasse a carico dell'Ente gli impegni e pagamenti che ammontano ad € 27.062,65;



Al macroaggregato n. 103 “Acquisto di beni e servizi” gli impegni ammontano ad € 110.555,68, pagati per € 105.625,94 e rimasti da pagare per € 4.929,74. Nel dettaglio le spese correnti per l’ordinaria gestione dell’Ente ammontano a € 86.286,46, mentre le spese per lavori di manutenzione ordinaria sugli immobili ammontano ad € 24.269,22;

Al macroaggregato n. 107 “ Interessi Passivi “ gli impegni e i pagamenti ammontano a € 47,02;

Al macroaggregato n. 110 “Altre spese correnti” gli impegni e i pagamenti ammontano a € 20.793,95;

Nel **Titolo 2°** “Spese in conto capitale” gli impegni ammontano ad € 522.501,91, pagati per € 337.963,51 e rimasti da pagare per € 184.538,40, nello specifico la quasi integralità degli impegni è riferita al Macroaggregato n. 202 “Investimenti Fissi e Lordi e acquisto di terreni”, che ammontano a € 521.642,97 e che si riferiscono principalmente a lavori di manutenzione straordinaria sia sugli immobili di proprietà dell’ente che a proprietà mista e principalmente finanziati da trasferimenti in conto capitale.

Nel **Titolo 4°** “Spese per rimborso di prestiti” gli impegni ammontano ad € 69.004,42 al macroaggregato 402 e si riferiscono alle somme ricavate da vendita alloggi l.560/93 e riversate in Banca d’Italia.

Nel **Titolo 7°** “Uscite per conto terzi e partite di giro” gli impegni ammontano ad € 702.704,25, di cui € 689.170,85 pagati ed € 13.533,40 rimasti da pagare, trovano esatta contropartita al Titolo IX delle entrate e i residui della gestione si riferiscono principalmente ai contributi carico dipendente da versare entro il 16 del mese successivo.

Gestione dei residui passivi

Nell’esercizio 2016 i residui iniziali ammontavano ad € 6.172.266,25, pagati per € 157.087,91 e sono stati eliminati residui passivi per insussistenza pari ad € 55.212,55, pertanto i residui passivi anni pregressi ammontano ad € 5.959.965,79 ed unitamente ai residui passivi di formazione 2016, pari ad € 231.782,91, i residui al 31.12.2016 ammontano ad €. 6.191.748,70.

La posta più rilevante fra i residui passivi si riferisce a debiti per rate mutui contratti verso il Banco di Sicilia – Tesoriere per ripiano anticipazioni e per la costruzione di alloggi popolari L.R. 12/04/52 n. 12 per complessive € 3.349.278,52, (cap. 107 per € 833.780,50; cap. 112 per € 360.729,89; cap. 295 per € 152.337,25; cap. 306 per € 2.002.430,88).

Gli altri debiti più consistenti si riferiscono:

- 1) a debiti verso Amministratori e Sindaci per € 75.784,17;
- 2) ad oneri per redditi da lavoro dipendente per complessivi € 146.254,60 di cui per debiti INAIL € 121.109,40 cap. 14 (€ 113.802,60 dalla gestione dei residui e € 7036,80 dalla gestione della

- competenza) per debiti verso il Comune di Acireale per personale comandato € 10.688,97 cap. 11, per buoni pasto € 2.215,20 cap. 15, per fondo incentivo progettazione € 374,62 cap. 17 e per fondo retribuzioni accessorie dirigenza € 11.866,38 cap. 18 (€ 3.295,98 dai residui e € 8.570,40 dalla competenza);
- 3) a debiti per l'acquisto di beni di consumo e di servizi per € 201.625,96 derivanti principalmente dalla missione 8 macroaggregato 202 "investimenti fissi e lordi" per € 183.679,50 e interamente dalla gestione di competenza, nello specifico:
- cap. 178 "corrispettivi di appalto interv. Manut. Straord" € 178.026,30;
- cap. 181 "fondi legge 560/93 per manutenzione straordinaria" € 3.593,98;
- cap. 215 "realizzazione nuove costruzioni" € 2.059,20.
- 4) a debiti verso società Sineco Fin S.p.A. di recupero crediti per € 317.914,35, di cui € 150.000,00 per risarcimenti danni annullamento contratto (cap.89) ed € 167.914,35 per rimborso rate prosoluto (cap. 152);
- 5) a debiti verso il Comune (cap.128) per imposta I.C.I. per € 313.749,49;
- 6) a debiti verso lo Stato (C.E.R) per G.S. per complessivi € 1.516.743,79 (capp. 141 per € 1.373.886,24 e cap. 335 per 142.857,55). Questi debiti sono correlati a crediti verso lo Stato (C.E.R.) di cui ai residui attivi (capp. 47,131,132,142,144) per complessivi € 1.167.486,35 per come più approfonditamente esposto nell'esame dei residui attivi;
- 7) a debiti verso assegnatari per depositi cauzionali versati alla stipula del contratto di locazione per € 6.025,26 (cap. 331);
- 8) a debiti verso l'Erario Regionale per complessive € 190.474,92(cap. 351 per € 129.127,20 e cap. 368 per € 61.347,724;
- 9) a debiti verso Erario per ritenute fiscali a dipendenti pari ad € 11.797,79 (cap. 361);
- 10) a debiti diversi per € 25.825,88 (; cap. 113 € 3.980,96; cap. 114 € 21.844,92).

ACCANTONAMENTO A FONDI RISCHI E PASSIVITA' POTENZIALI:

Nel Bilancio di previsione 2016 risultano correttamente istituiti i seguenti Fondi accantonamento correnti:



Fondo accantonamento TFR , che implementato della quota anno corrente pari ad € 32.026,73, si attesta al 31/12/2016 sull'importo complessivo di € 282.606,03;

Fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità:

tenuto conto della natura delle entrate per canoni di locazione, caratterizzate storicamente da dubbia e difficile esazione, dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi, si è ritenuto di procedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità esclusivamente delle entrate previste al titolo 3° accantonando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art. 46 del Dlgs 118/2011.

A tal fine è stata stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata

Ai sensi dell'All. 4/2, punto 3.3, il fondo è stato verificato in sede di rendiconto, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, tenendo conto che l'Ente ha incaricato la società Equitalia della riscossione di parte della morosità vantata nei confronti degli assegnatari, pertanto questi crediti non sono oggetti a svalutazione sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti, e considerando la media semplice del rapporto tra gli incassi in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi:

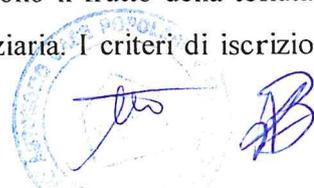
Il Fondo crediti difficilmente esigibili si attesta al 31/12/2016 sull'importo di € 4.891.234,54.

In merito alla quantificazione del FDCE al 31/12/2016, si evidenzia la difficoltà dell'Ente per quanto attiene il recupero della morosità pregressa, nonostante le ordinarie richieste di recupero morosità effettuate nei modi di legge, nonché l'iscrizione a ruolo Equitalia,.

Nel corso dell'anno 2016, questo Istituto, a seguito di un apposito progetto finalizzato, ha richiesto agli occupanti/assegnatari degli alloggi, l'invio delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi 10 anni, necessari per la determinazione del canone locativo, che in assenza delle dichiarazioni reddituali viene calcolato secondo criteri che impongono l'applicazione del massimo previsto dalla legge.

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico e lo Stato patrimoniale sono stati rappresentati seguendo gli schemi di cui all'allegato n. 10 del D.Lgs 118/2011. I risultati che scaturiscono dai suddetti prospetti sono il frutto della tenuta di una contabilità economico-patrimoniale integrata rispetto alla contabilità finanziaria. I criteri di iscrizione e di



valutazione degli Elementi patrimoniali attivi e passivi sono quelli individuati dal principio contabile 4/A allegato al D.Lgs 118/2011.

La Situazione Patrimoniale

Evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio.

Le attività patrimoniali sono distinte in:

Le immobilizzazioni materiali:

- il valore dei fabbricati, iscritto per € 35.494.875,04, comprende il patrimonio ceduto a questo Istituto dallo IACP di Catania a titolo gratuito, ai sensi del DPRS 134/2000. Il patrimonio dell'Ente è stato valutato in base al costo di costruzione; Si registra un decremento di € 61.208,42 rispetto all'esercizio 2015, dovuto alla vendita di alloggi popolari ed incrementato di € 521.642,97;
- Impianti e macchinari sono iscritti per un valore di € 172.468,17, valutati al costo di acquisizione;
- Immobilizzazioni in corso e acconti: il valore di € 1.937.455,69, è il risultato di stati di avanzamento liquidati per la realizzazione di opere e di interventi manutentivi su fabbricati di proprietà dell'Ente che non sono ancora oggetto di collaudo.
- Gli importi del valore dei fabbricati e degli impianti è valutato al netto del relativo fondo di ammortamento.

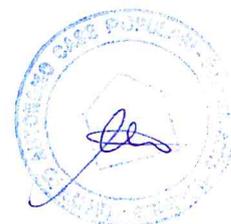
Residui attivi

I residui attivi si riferiscono principalmente a crediti per canoni di locazione, quote riscatto alloggi e crediti verso terzi per un totale complessivo pari ad € 14.014.169,55 e coincidono con il totale dei residui attivi esposti nel rendiconto finanziario:

Attivo circolante

Comprende le disponibilità liquide così costituite:

Fondo di cassa al 31.12.2016 presso il Tesoriere	€	277.987,85
Fondi vendita alloggi in Banca d'Italia 31/12/2016	€	167.313,18
C/C Postali al 31.12.2016	€	72.114,01



Totale € 517.415,04

Le Passività patrimoniali sono distinte in:

Fondo di dotazione pari ad -€ 45.412.086,64 rideterminato sulla base della nuova normativa e riconciliato con il 2015 è stato oggetto di scritture di rettifica al 31/12/2016 per € 4.642,15 dovuti principalmente alla conciliazione con la rilevazione dei depositi postali;

Fondi per rischi e oneri

- 1) Il fondo per ripristino investimenti ammonta ad € 7.922.803,34 e si riferisce agli ammortamenti del valore dei fabbricati per € 7.858.578,98 e agli ammortamenti del valore degli impianti e macchinari per € 64.224,36 a consuntivo 2016, sulla base dei principi contabili, i fondi ammortamento sono stati calcolati a decurtazione dei relativi beni per rispettivamente € 1.339.287,57 i fabbricati e € 3096.31 gli impianti e macchinari
- 2) I fondi rischi ammontano ad € 4.191.583,87 in relazione a rischi su crediti difficilmente esigibili.
- 3) Fondo trattamento di fine rapporto di € 282.606,03, rappresenta il T.F.R. maturato dal personale dipendente al 31.12.2016, come meglio evidenziato nell' apposito allegato al bilancio.

Residui passivi iscritti nel bilancio consuntivo 2016 ammontano ad € 6.191.747,70 e si riferiscono a debiti verso banche, Stato, fornitori, Erario, debiti verso lo Stato e altri Enti pubblici, debiti diversi e coincidono con il totale dei residui passivi esposti nel rendiconto finanziario 2016 ;

Il Conto Economico

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, secondo il criterio della competenza economica.

Componenti positivi di reddito

Il Conto Economico presenta, ai fini comparativi, gli importi delle corrispondenti voci dell'esercizio 2015, riclassificate secondo i nuovi schemi di bilancio allegato n. 10 al D.Lgs 118/2011.

Nel punto A) "Valore della produzione" il valore dei corrispettivi per la produzione di servizi, di cui al punto 1), è rappresentato dai ricavi provenienti dai canoni degli alloggi e locali assegnati. Le predette entrate ammontano ad € 1.899.994,13, e coincidono alla tipologia 100 del titolo 3° del Rendiconto finanziario .



La voce 5) " altri ricavi e proventi ", per un totale di € 77.606,84, si riferiscono alla tipologia 500 del titolo 3° e derivano da rimborsi ed altre entrate correnti.

La voce C) " proventi e oneri finanziari ", comprende al punto 20 "altri proventi" per € 21.721,38. Si tratta di somme esposte nel Rendiconto finanziario al (Cap.72).

Le insussistenze dell'attivo per € 275.184,06, sono esposte nel Rendiconto finanziario e riguardano principalmente, per € 253.706,46 stralci di crediti da vendita di beni e servizi.

Nel conto economico vengono esposte le sopravvenienze attive e le insussistenze del passivo per € 55.212,55 dovuti ad insussistenza di debiti e conseguenziale riaccertamento dei relativi residui passivi.

Componenti negativi di reddito

Sul fronte dei costi, la voce B) "Costi della produzione" è composta da:

La voce 9) " per materie prime e/o beni di consumo inerente l'acquisto di beni di consumo e materiale da cancelleria necessari per lo svolgimento dell'attività dell'Ente pari ad € 17.477,82.

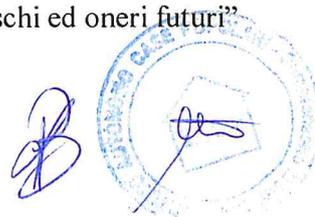
La voce 8) " Spese per servizi" per complessivi € 89.232,72 comprende:

- le spese di gestione del fabbricato sede, il pagamento delle utenze, delle spese postali, le spese legali etc., individuate nel macroaggregato 103 della parte spesa;
- le spese di gestione, amministrazione, manutenzione del patrimonio immobiliare etc., comprese anche queste nel macroaggregato 103 della parte spesa.

La voce 13) " spese per il personale" per € 566.659,77 comprendono i salari e stipendi dei dipendenti, nonché gli oneri sociali e assicurativi, i rimborsi spese per missioni etc., come di seguito elencato inoltre prevede il fondo t.f.r. di competenza dell'esercizio che trova corrispondenza nell'aumento del relativo fondo allocato nella Situazione Patrimoniale. L'accantonamento al fondo TFR è stato calcolato tenuto conto della normativa civilistica in vigore.

La voce 14) " ammortamenti e svalutazioni" di cui al punto b) "Ammortamento delle immobilizzazioni materiali" del Conto Economico si riferiscono per € 1.342.383,88, agli ammortamenti civilistici degli stabili patrimonio dell'Ente, e degli impianti e macchinari che trovano contropartita nella Situazione Patrimoniale attiva in diminuzione del relativo valore.

La voce 17) "Accantonamento per rischi" per € 847.617,46 " accantonamento per rischi" si riferisce all'accantonamento al fondo crediti, di formazione nell'esercizio 2016. L'accantonamento viene registrato in contropartita con l'aumento nella Situazione Patrimoniale del " Fondo rischi ed oneri futuri"



La voce 18) “Oneri diversi di gestione” per € 47.856,60, comprendono le spese per gli organi dell’Ente (cap. 1 € 11.230,10) Imposte e tasse a carico dell’Ente (cap. 122-127-128-130 per € 27.062,65) e per altre spese correnti- assicurazioni stabili (cap. 51 € 9563.85

La voce 21 “Interessi e altri oneri finanziari” comprende gli interessi finanziari pari ad € 47.02, di cui al Rendiconto finanziario.

Il conto economico per l’esercizio 2016 chiude con una perdita d’esercizio quantificata in € 1.136.628,51 Acireale, li

Il Responsabile del Servizio Ragioneria

(Dott.ssa Bonanno Lucia)



Il Direttore Generale

(Avv. Maria Trovato)



Prospetto relativo al personale dipendente

La pianta organica del personale dello IACP di Acireale, approvata con deliberazione del Commissario Straordinario n. 32 del 19 dicembre 2016, prevede in 20 unità la dotazione del personale dipendente.

Al 31/12/2016 il personale dipendente dell'Ente in servizio è di n. 8 unità lavorative con contratto di lavoro a tempo indeterminato del comparto Regioni e Autonomie Locali, e n. 1 dirigente assunto in comando, con deliberazione commissariale n. 22 del 23/12/2014, per un periodo di anni 1.

Di seguito si elenca il personale dipendente in servizio a tempo indeterminato, con la seguente fascia di appartenenza e posizione economica in godimento:

- n. 1 dirigente
- n. 1 dirigente in comando dal Comune di Acireale
- n. 3 dipendenti qualifica D4
- n. 1 dipendente qualifica D2
- n. 1 dipendente qualifica C1
- n. 1 dipendente qualifica B3
- n. 1 dipendente qualifica B2

Al 31/12/2016 la spesa per il personale dipendente si attesta nell'importo di € 570.826,69, come di seguito ripartita:

Retribuzione ed indennità al personale	€ 277.306,70
Missioni	€ 1.094,13
Contributi ass/vi e prev/li	€ 127.297,10
Altri oneri (buoni pasto etc.)	€ 2275,65
Fondo retribuzioni accessorie	€ 44.196,15
Fondo incentivo progettazione	€ 2.862,85
Fondo retribuzioni accessorie dirigenza	€ 79.600,43

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dott.ssa Bonanno Lucia)



Il Commissario ad acta
(Dott. Rovito Giovanni)



Il Direttore Generale
(Avv. Maria Trovato)